



Energie alternative ed ambientalisti

Tre casi esemplari quelli che in nome della difesa dell'ambiente e del territorio hanno visto trionfare l'immobilismo e condannare la ricerca di fonti energetiche alternative e rinnovabili. (di Aldo Vaglia)

Si comincia dal lago d'Ildro: "il nostro lago non si vende, si difende!" A chi non si vende l'acqua del lago secondo i comitati?

Non si vende a chi produce corrente ed irriga i campi. Il cartello che ancora oggi sventola alle paratoie, su sfondo nero, (che fa molto manifesto mortuario), affisso per coltivare la paura, è stato l'elemento di punta dell'elezione del Sindaco, alleato dei comitati che si battono contro le opere di messa in sicurezza del lago.

Quali gli argomenti che aizzano la popolazione contro le scelte della Regione?

I soliti! Quelli che ormai la propaganda dell'antipolitica usa per ogni azione che vuole creare consenso e mobilitare la piazza.

La corruzione, lo spreco di denaro pubblico, lo scambio elettorale, a cui si aggiungono: l'inquinamento, la viabilità, la democrazia ecc...

Naturalmente nessuna alternativa credibile, che non venga ridicolizzata in ogni luogo che si propone, fa parte del bagaglio dei difensori della naturalità, che si autodefiniscono "Amici della Terra"

Il secondo caso riguarda il Maniva: il parco eolico che si voleva costruire per alimentare gli impianti di risalita, trova immediata resistenza questa volta negli "Amici degli animali".

I quattro aerogeneratori, dalla potenza di 1500kw ognuno, sono pericolosi per i rapaci che rischiano di finire straziati dalle ventole, le betoniere in transito potrebbero fare strage di rospi, i cantieri aperti comprometterebbero la riproduzione dell'avifauna, lepri e piccoli roditori corrono il rischio di veder ridotto il loro habitat e le loro riserve di cibo.

La terza, solo in ordine cronologico, è la definitiva sconfitta del progetto per la centrale a biomassa di Gavardo. Il comitato GAIA, che riecheggia il

...continua

Benvenuto don Italo

Dopo qualche mese di felice permanenza di don Oliviero Faustinoni, è entrato in Gavardo il nuovo Parroco, mons. Italo Gorni, già parroco di Serle. Don Italo, come viene familiarmente chiamato, conosce bene la realtà gavardeese per essere stato per diversi anni vicario zonale della zona pastorale Morenica del Garda, che si estende dalla bassa Valsabbia alla zona delle colline moreniche. Sindaco, Giunta e tutto il Consiglio Comunale gli hanno tributato ogni onore accogliendolo domenica 23 novembre in Municipio. A nome di tutta la cittadinanza, hanno espresso i migliori auguri per un proficuo lavoro.

Solo fatti, poche parole, nessuna polemica

Casetta dell'acqua a go go. Da agosto ad ottobre, dunque nei soli tre mesi di avvio, i gavardesi hanno attinto ben 19.000 litri di acqua dal nuovo distributore installato in piazza Aldo Moro. Il risparmio è presto calcolato, sia per l'aspetto economico che per quello ambientale. Oltre 12.000 bottiglie di plastica in meno, senza i relativi costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Il risparmio reale per le tasche dei gavardesi è chiaro, anche se sono chiamati a spendere qualche centesimo per attingere ogni litro d'acqua ed evitare gli inutili sprechi che si notano in comuni limitrofi. Da ricordare che il servizio è gestito da privati e che dunque il Comune nulla ha speso per l'installazione e la successiva manutenzione dei filtri.

L'acqua è sottoposta a puntuali e severi controlli da parte dell'ASL, mentre il comune percepisce circa 2.500 euro annui di tributo per l'occupazione del suolo pubblico.

Avvio dei lavori per telefonia mobile a Soprazocco. Dopo oltre un anno dall'annuncio, dopo l'accordo sull'area con i privati, dopo la sigla del contratto con Telecom, dopo le intemperie... i lavori sono partiti e l'antenna sta per essere installata. I tecnici non promettono nulla, ma con la primavera si spera che il segnale giunga in tutta Soprazocco.

Addio TOTAL, la biblioteca migliore ulteriormente.

La nuova biblioteca sta facendo il tutto esaurito: ...continua

Gli auguri del Sindaco

Il Natale è prossimo. La nascita di Gesù, anche per chi non crede, è pur sempre la nascita di un bambino, ed ogni nascita è momento di gioia, di speranza, di affetto per la famiglia che lo accoglie per i famigliari, per gli amici, per la comunità intera, per il mondo intero.

Ci rendiamo conto, ogni giorno di più, di come il nostro destino sia sempre più una storia comune con il destino dell'intera umanità: gli spazi si sono ristretti, la rete ci rende immediatamente partecipi dei drammi e delle speranze dei popoli, i cambiamenti del clima superano i confini nazionali e coinvolgono (e talvolta, sconvolgono) le nostre giornate, richiamandoci ad una responsabilità personale nell'utilizzo delle risorse naturali come degli strumenti della tecnologia.

Da tutto questo ci si potrebbe aspettare una umanità più solidale, più buona, più umana. Ed invece quanti sono i rancori, i pregiudizi. Quante sono le dita puntate a cercare un colpevole, un responsabile a qualsiasi costo; quante sono le condanne senza appello che pronunciamo nei confronti del nostro prossimo, magari senza neppure lo sforzo di comprendere e di mettersi in discussione? La colpa deve essere sempre degli altri: della politica, dell'Euro, dell'Europa, degli stranieri, degli imprenditori, dei sindacati, dei partiti, del Sindaco. Ma noi, facciamo fino in fondo il nostro dovere di italiani e di cittadini? Ci meritiamo veramente le libertà che i nostri nonni ci hanno conquistato con la loro vita e che noi pretendiamo invece di vivere senza alcun sacrificio, alcun impegno, alcun prezzo? Penso che il Natale possa essere per noi tutti proprio questo: l'occasione, per chi crede come per chi non crede, di specchiarsi nella semplicità autentica della grotta di Betlemme ed in quel bambino che nasce cogliere il bisogno urgente del nostro impegno per riconoscere la fonte da cui trarre la gioia e la speranza con la quale affrontare - da uomini e donne che sanno volersi bene anche nella differenza di opinioni e scelte - il prossimo anno. Un anno che sarà ancora difficile, ma che vogliamo superare insieme, per il bene delle nostre famiglie e della nostra comunità.

Auguri di Buone Feste, Auguri di Buon Anno.

Emanuele Vezzola

Contro il sentito dire

Come ti trasformo un comitato di cittadini in un gruppo politico

La bugia, la mezza verità, la vedi subito: una foto di Gavardo scattata dall'alto offuscata da una nube. Non sembra ma è un fotomontaggio, ben fatto, fatto ad arte. Quando mai una nube ha coperto così bene il nostro paese? Mai.

E loro invece la spacciano per verità.

Non ci pensi subito, ma se ci fai caso la bugia la vedi dalle parole, dai gesti, dalle scelte, dai programmi, dai portavoce che erano in lista ma non hanno avuto abbastanza voti per entrare in consiglio comunale ed allora si riciclano in un comitato di cui diventano coordinatori unici, ancora una volta senza aver preso i voti.

La bugia la vedi dalle sovrapposizioni, dagli intrecci, dai legami con gli altri vecchi del partito. La vedi quando ti ritrovi di fronte a un politico che sembra quasi un magistrato, a un avvocato che sembra quasi un politico, a un politico che si sente un giudice che si allea col primo che passa per continuare le battaglie di quando è stato assessore o consigliere comunale.

Già, la catena la vedi un po' dappertutto: l'ex vicesindaco del PD che si abbraccia all'ex oppositore di AN che a sua volta si abbraccia con il neo grillino ecologista.

La seconda bugia la vedi dopo, quando ti dicono che GAIA non è un comitato politico, che è un comitato spontaneo, di cittadini che prima stavano a casa e ora si preoccupano dell'ambiente, in mille forme, con mille sfumature, ma sempre contro l'Amministrazione democraticamente eletta.

La terza bugia la vedi ancora più tardi, quando ti hanno detto di voler fermare solamente la centrale, che loro non hanno altre ambizioni, ma poi iniziano a chiederti perché l'ex assessore del PD non è stato nominato nel consiglio di amministrazione che costruirà la centrale idroelettrica, lui che di esperienza ne ha da vendere. Le sentinelle del diritto vanno allora a chiedere il curriculum vitae dei nominati perché non accettano di essere dei semplici cittadini che hanno perso le elezioni. Non resistono alla tentazione di andare al rimorchio di qualche inchiesta

Aperta la nuova strada per Soprazocco



Mercoledì 29 ottobre è arrivata in Comune l'autorizzazione definitiva di Anas, e dopo poche ore il nuovo doppio svincolo è stato aperto al traffico e provveduto all'apertura della nuova strada che collega la statale 45bis con la frazione di Soprazocco, eliminando il transito dei mezzi pesanti dai centri abitati.

I lavori, iniziati il 1° ottobre 2012, hanno comportato un impegno finanziario complessivo di 3.205.000 euro di cui, Euro 2.093.834,82 a carico del Comune e il restante 1.111.165,18 euro di contributi pubblici, in particolare di Regione Lombardia.

Il sindaco ha voluto ringraziare chi si è dedicato con passione in questi ultimi due anni all'ambizioso progetto ora terminato. Un grazie particolare è stato rivolto all'Ufficio Tecnico Comunale, nelle persone del Geom. Della Fonte e dell'Ing. Filippini che hanno accompagnato la ditta nella realizzazione di questa opera attesa da molti anni.

Inoltre l'assessore ai Lavori e opere pubbliche Bruno Ariassi, insieme all'intera Giunta Comunale, esprime un sincero ringraziamento all'assessore regionale Alberto Cavalli per il decisivo supporto di Regione Lombardia nel finanziamento del progetto.

su un vigile disattento, o sulla nomina di qualche componente della casa di riposo, non resistono alla tentazione di dare alle proprie indagini un valore giuridico e financo un valore etico. Ci chiediamo fino a quando si travestiranno da ambientalisti per continuare la battaglia contro Vezzola, Bertoloni, Ariassi, Salvadori, Orlini, e tutti coloro che sono stati democraticamente eletti? Fino a quando continueranno a considerare gli Amministratori come nemici da abbattere ad ogni costo e non come semplici avversari politici? Noi ce lo chiediamo, ma dovrebbero essere tutti i gavardesi a chiederlo a questi signori.

...continua

vangelo secondo Casaleggio, dove mito e scienza si fondono per il futuro della terra, ha riunito liste che andando alle elezioni in modo separato avevano subito una sconfitta, e mobilitato una popolazione prevalentemente orientata a sinistra, riuscendo così ad affossare ancora sul nascere la costruzione della centrale.

Anche in questo caso la vittoria è stata una vittoria politica, quanto ci abbia guadagnato l'ambiente è tutto da dimostrare.

Personalmente non ho nulla contro i comitati, gli ecologisti, gli ambientalisti e chi si occupa di combattere sprechi e speculazioni; che lo si faccia in nome della terra, del cielo, dell'acqua, degli animali, mi fa anche piacere, ciò che mi preoccupa è che nella maggior parte dei casi a spingere questi movimenti è la politica e non la scienza.

Troppi sindacalisti del territorio trovano posti o si preparano a conquistarne, e quando arrivano al governo delle cose non sanno cosa farsene, perché è sempre più facile opporre che proporre.

Gli unici sindacalisti che mancano, sono quelli che difendono i muratori, i carpentieri, i falegnami, gli idraulici, gli elettricisti...

Tutti quelli che con il loro lavoro hanno costruito il mondo e che oggi soffrono più degli altri.

Aldo Vaglia

IL GATTOPARDO

Dicembre 2014

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 34/1999

Editore, Comune di Gavardo
Direttore Responsabile,
Emanuele Vezzola

Progetto grafico,
impaginazione e stampa
Fly Color srl - via Provinciale,
72/A Vobarno (Bs)
Tiratura copie: 5000
(costo € 820,00 + IVA)

...continua

le bibliotecarie ed i numerosi collaboratori stanno lavorando a pieno ritmo per accontentare il pubblico sempre più numeroso che apprezza i nuovi ambienti, alcuni dei quali rivolti agli utenti più piccini. Da poche settimane anche il vicino distributore TOTAL è stato smantellato ed ora l'area è ancora più bella e lo sarà ancora di più dopo l'acquisizione da parte del Comune con le relative opere di arredo urbano.

Nonostante le intemperie.

L'amministrazione comunale Comune di Gavardo è in prima linea con un rodato sistema di protezione civile che nelle scorse settimane ha vegliato durante il nubifragio che ha interessato tutta la Lombardia. Per fortuna nulla di grave è accaduto alla nostra comunità, a differenza di quanto avvenuto in Liguria. Un grazie a tutti i validi collaboratori della responsabile, Francesca Spina, ed in particolare alla squadra operativa composta da: RICCARDO BRESCIANI, MARCO CARE', SIMONE CARGNONI, MARINA CASARI, SIMONE LEALI, GIUSEPPE LENI, ROBERTA LEGGERINI, CHIARA MATTEI, PAOLO MASSOLINI, ALDO MICHELI, GIUSEPPE NODARI, BATTISTA PASINI, LUIGI CONZADORI, ALKETA KITA, PAMELA FRANZONI, ANGELO NOLLI, DAVIDE FEDERICI, MARIO MINO, ERMIDA MASSOLINI.

Il pranzo di Natale per gli anziani.

Le Festività sono alle porte e come lo scorso anno ci pare ancora più bello e più significativo poterci incontrare per condividere alcuni momenti di serenità e di gioia. La Comunità Civile pensa alle cose semplici e autentiche, così come semplici e veri sono i sentimenti di solidarietà e di amicizia che il Santo Natale offre a tutti gli uomini di buona volontà. L'Assessore ai Servi-

zi sociali Alessandro Salvadori invita gli anziani del paese per il pranzo Natalizio della Terza età, in programma domenica 21 dicembre, alle 12.30, presso il ristorante Conca d'Oro di Salò. Dopo il pranzo, per smaltire il ricco menu, il pomeriggio sarà allietato da musica, giochi e balli fino alle 18 circa, così da condividere l'intero giorno di festa.

Per partecipare è necessario iscriversi presso l'ufficio Servizi Sociali, versando la quota di 30 euro. Chi fosse interessato al trasporto col pullman è pregato di segnalarlo al momento dell'iscrizione.

Fiocco azzurro in consiglio comunale.

La consigliera Anna Papotti, fresca di nomina grazie al successo elettorale ottenuto anche in termini di preferenze personali, ha dato alla luce uno splendido bambino: Alessandro. Sindaco e Giunta hanno espresso le migliori felicitazioni ai due neo genitori.

La "Mala educacion"



Tentiamo di sorridere con un titolo rubato al film di Pedro Almodovar, ma ci sarebbe da piangere per il continuo abbandono di rifiuti, anche pericolosi, di chi vive costantemente in modo incivile.

Alcuni furbi sono già stati pizzicati dalle forze dell'ordine ed altri lo saranno nei prossimi giorni. Perché la giustizia è lenta, ma prima o poi arriva...

Clean Up the World: puliamo il mondo!

(di Angela Elisa Maioli)



L'Amministrazione Comunale ha deciso di aderire, il 26 settembre scorso, alla 22° edizione dell'iniziativa "Puliamo il Mondo", quale occasione dedicata non solo al recupero ambientale ma anche a creare un rapporto di scambio tra cittadini e istituzioni locali, che si uniscono per testimoniare il rispetto verso l'ambiente ed il proprio territorio.

A tal proposito, sono state, pertanto, coinvolte le scolaresche delle classi quarte e quinte delle Scuole Primarie presenti nel territorio di Gavardo, Soprazocco e Sopravento, al fine di attuare un momento educativo peculiare, rivolto alle giovani generazioni di cittadini nello spirito della salvaguardia delle risorse ambientali e culturali locali. Ma cosa è "Puliamo il Mondo"? "Puliamo il Mondo" rappresenta la versione italiana di "Clean Up the World", un grande progetto di volontariato per il rispetto dell'ambiente con più di trent'anni di storia fatta da oltre 1.000 gruppi locali e 30.000 classi scolastiche che solitamente partecipano a programmi di educazione ambientale.

In questo ambito, tale iniziativa rappresenta una delle più importanti campagne di volontariato ambientale nel mondo attraverso cui vengono liberate dai rifiuti e dall'incuria parchi, giardini, strade, piazze, fiumi e spiagge di numerose città di tutto il mondo.

L'Assessore Maioli ha deciso di proporre all'Amministrazione

Comunale di partecipare a questo progetto, coinvolgendo solo le scolaresche, per rendere ancor più consapevoli le generazioni future che tenere pulito il nostro Paese, partendo dal proprio territorio, non rappresenta solo la massima espressione del senso civico, ma rappresenta anche un gesto d'amore che valorizza ciò che abbiamo, ciò che ci circonda ed i luoghi in cui viviamo.

Con questa iniziativa si è cercato di trasmettere, con atto pratico, ai bambini che lo stato dell'ambiente è uno spaccato della cultura e dell'identità di una comunità, che la bellezza del nostro territorio è frutto anche della cura che ne ha di esso la comunità stessa.

Su questa linea, si è voluto, quindi, dimostrare agli alunni che se in qualche caso gli adulti ancora dovessero dare cattivi esempi, allora dovrebbero essi stessi dare quello buono perché spesso l'esempio di un bambino e di un ragazzino è più forte di una legge o della paura di una multa.

Con questi presupposti, non è potuta, quindi, mancare un'importante adesione da parte di tutti gli Istituti Scolastici invitati; per un giorno i bambini, che hanno partecipato, sono stati coinvolti come soggetti attivi e proattivi, come consapevoli protagonisti assoluti dell'ambiente che li circonda.

Per ultimo, ma non per questo di poca importanza, l'Assessore Maioli vuole, attraverso questo articolo, ringraziare anche i Tecnici Comunali che hanno organizzato al meglio l'evento, gli Istituti Scolastici delle Scuole Primarie che hanno aderito e collaborato, il Comando di Polizia Locale e il Gruppo Comunale della Protezione Civile che hanno reso sicuri i tragitti percorsi dagli alunni, la dirigenza del Supermercato Bennet che, sensibile alle attività promosse dall'Amministrazione Comunale, ha allietato la coinvolgente mattinata offrendo a tutti partecipanti una gustosa merenda, ed infine i ragazzi-volontari partecipanti, veri protagonisti di questa giornata.

Calendario 2015

Maurizio Scalvini con la foto in bianco e nero dal titolo "Il Ponte" (qui a lato) ha vinto il concorso fotografico della Pro Loco del Chiese e sarà la foto di copertina del calendario gavadese 2015.

Il vincitore si è aggiudicato due biglietti di ingresso e pranzo all'Expo 2015 che aprirà il primo maggio a Milano.

Il prossimo 19 dicembre - alle ore 18.00 - presso il Museo Archeologico avverrà la premiazione dei vincitori e la distribuzione del nuovo calendario.

Al termine della serata la Pro Loco offrirà un brindisi natalizio ai presenti. A scanso di equivoci (ultimamente troppo frequenti e strumentali) si precisa che l'Amministrazione Comunale ha concesso il solo Patrocinio e tutte le spese sono coperte da Gallerie Commerciali Bennet, che ringraziamo per la sempre preziosa disponibilità.



Un progetto pulito e condiviso

Energia pulita dalle fresche acque del Chiese.

(di Orliani Francesca)

Il 18 settembre 2014 la Provincia di Brescia, dopo un lungo iter procedimentale – durato ben 4 anni – ha rilasciato al Consorzio Idroelettrico del Mulino di Gavardo (i cui soci sono il Comune di Gavardo ed il Consorzio di Bonifica del Chiese) la concessione trentennale per la derivazione idroelettrica dal Fiume Chiese mediante riattivazione del canale di carico del mulino.

In verità, il disciplinare di concessione – ossia il documento contenente obblighi e condizioni della derivazione – è stato firmato dal Presidente del Consorzio già lo scorso aprile e la Provincia avrebbe dovuto rilasciare il provvedimento di concessione dopo un paio di settimane. Così purtroppo non è stato, in quanto nonostante i numerosi solleciti, la concessione è stata formalmente rilasciata a metà settembre e notificata al Consorzio a novembre, dopo ben due mesi dal rilascio.

I prossimi adempimenti necessari alla realizzazione dell'impianto idroelettrico saranno, quindi:

- (1) una valutazione della fattibilità economica dell'impianto. Doveroso ricordare, per chi non opera nel settore, che il progetto depositato ai fini concessori è un progetto preliminare risalente al 2011 – anno di attivazione del procedimento concessorio – e che la sua sostenibilità economica è stata valutata considerando gli incentivi illo tempore riconosciuti alle fonti elettriche rinnovabili. Tale valutazione dovrà ora tener conto delle mutate condizioni di mercato e del nuovo assetto normativo in materia di incentivazione;
- (2) l'assegnazione mediante procedura ad evidenza pubblica della progettazione definitiva ed esecutiva dell'impianto idroelettrico;
- (3) l'autorizzazione mediante Procedura Abilitativa Semplificata del progetto idroelettrico (l'autorizzazione è necessaria per la costruzione dell'impianto ed è cosa diversa dalla concessione a derivare già rilasciata dalla Provincia);
- (4) l'indizione di una gara per la scelta del costruttore. Obiettivo dell'iniziativa – spiega l'Assessore Francesca

Orlini, delegata dal Sindaco all'operazione - produrre energia pulita utilizzando acqua del Fiume Chiese senza impattare negativamente su un angolo del nostro paese noto per la sua bellezza naturalistica.

Il micro impianto idroelettrico, del costo preliminare di quasi un milione di euro, consentirà una riduzione della dipendenza dal combustibile fossile e delle emissioni nocive, la valorizzazione della risorsa idrica in un'ottica di rinnovata attenzione all'utilizzo consapevole del territorio oltre che la salvaguardia di un'area posta in fascia fluviale da tutelare e monitorare. Grazie all'opera di presa esistente (la cd. traversa del mulino, recentemente ristrutturata dal Consorzio del Chiese di Bonifica), l'acqua derivata scorrerà nuovamente nel canale di adduzione opportunamente riqualficato per tornare nel fiume prima del fabbricato del mulino, dopo avere prodotto energia elettrica.

Sarà la progettazione definitiva/esecutiva a definire la migliore soluzione tecnologica in grado di sfruttare al meglio quelli che sono i parametri di concessione, ovvero una portata di 6 m³s ed un salto di m 1,60, per una potenza nominale di concessione di 94,12 Kw.

Quanto ai tempi di realizzazione si prevede che l'impianto possa entrare in funzione nei primi mesi del 2016, una volta espletati l'affidamento della progettazione definitiva/esecutiva, la procedura abilitativa semplificata, l'appalto dei lavori e la loro realizzazione.

Urbanistica: approvato il PGT (di Sergio Bertoloni)

Alcune considerazioni preliminari; è stato merito dell'Amministrazione far approvare all'unanimità il 10 febbraio 2010 il primo Piano di Governo del Territorio, P.G.T. di Gavardo, anche se mi sembra giusto dare atto, a tutto il lavoro svolto in fase di adozione, in data 21 aprile 2009, da parte della precedente Amministrazione.

Tutto ciò dopo aver esaminato, da parte nostra, 235 osservazioni inoltrate da cittadini ed istituzioni.

Successivamente, abbiamo approvato in data 16 aprile 2012 una prima variante che potremmo chiamare di assestamento.

Avevamo richiesto la correzione alle normative tecniche e modifiche a normative riferite alle modalità di intervento degli edifici in ambito agricolo.

Nello stesso periodo è stata approvata la seconda variante per l'area Bennet riguardante il cambio di destinazione urbanistica dell'area riclassificando la stessa come "Ambito Commerciale-Terziario consolidato" ed individuando un comparto soggetto a normativa particolareggiata.

Voglio segnalare anche l'approvazione dell'allegato energetico edilizio e l'acquisizione dei diritti edificatori spettanti al comune, provenienti dall'area Allevamenti del Garda oggi parco fotovoltaico, dopo l'opportuna e tanto attesa bonifica.

L'Amministrazione dopo alcuni anni di applicazione del P.G.T. ha sentito l'esigenza di apportare nuove modifiche, ma al tempo stesso ha voluto confermare l'edificazione prevista dal P.G.T. approvato nel febbraio del 2010. Tale modifiche erano possibili solo attraverso una variante generale pertanto in data

08.04.2014 si è provveduto alla delibera di adozione da parte del Consiglio Comunale.

In particolare vi ricordo quali sono stati i nostri obiettivi:

- Incrementi volumetrici per il rilancio dei Centri Storici;
- Riesame di piani di lottizzazione industriali e residenziali dove abbiano trovato obiettivi ostacoli per la loro realizzazione;
- Applicazione dei diritti edificatori, con l'acquisto o trasferimento, di volumi;
- Semplificazione delle norme tecniche;
- Puntuale accoglimento su richiesta dei proprietari delle aree di trasformazione, delle aree edificabili in non edificabili;
- Conferma precisa e puntuale e quindi mantenimento di tutte le aree previste dal P.G.T. originario.

Successivamente all'adozione veniva pubblicato un avviso in cui tutti i cittadini avevano la facoltà di esprimere ogni rilievo utile alla modifica del piano adottato entro il 13.07.14 in realtà abbiamo accolto osservazioni fino ai primi di ottobre 2014.

Le domande pervenute sono state 120.

A proposito dell'iter di adozione del Piano, tanto per ricordare i momenti più caratteristici, in vengono coinvolti vari soggetti, segnalo:

- Le due conferenze di servizi con enti (arpa, asl provincia)
- La convocazione con la commissione del territorio
- Due convocazioni in assemblea pubblica
- Un incontro con i tecnici operanti sul territorio, già preordinato con largo anticipo, dopo la mia nomina di Assessore all'Urbanistica. Quindi, successivamente, un proficuo ed importante incontro con gli stessi, per richieste di modifiche alle

norme generali. Anzi in tale occasione ci siamo confrontati anche per quanto riguarda la collaborazione tra l'ufficio tecnico comunale ed professionisti.

Nella delibera di approvazione è stato contenuto il consumo del suolo a 14.000 mq rispetto al PGT vigente e tale ci pare un obiettivo importante, per quanto riguarda il risparmio del suolo.

Per quanto riguarda la concertazione con la Provincia è stata, per alcuni aspetti, dialettica. Dichiariamo di non aver potuto però accettare un'ulteriore restrizione del consumo del suolo. Pertanto ci siamo avvalsi, con decisione, ai nostri indirizzi contenuti nel documento di Scooping. Si era deciso di confermare le aree di consumo del suolo stimate in mq 451.000 anziché i mq 167.000 che la provincia ci assegnava per il quinquennio.

Si è provveduto anche a togliere, per esempio, il vincolo delle aree servizi pubblici in rispetto dei cittadini richiedenti e delle leggi vigenti in materia di espropri.

Abbiamo accolto, per quanto possibile, le osservazioni in cui i cittadini ci chiedevano rettifiche al fine di sviluppare meglio le loro potenzialità edificatorie, date le richieste di minimi ritocchi agli indici urbanistici.

Naturalmente i pareri delle autorità competenti interne hanno espresso parere favorevole.

Si ricorda che la variante al PGT diverrà efficace con la trasmissione dei documenti in formato digitale alla Regione Lombardia e la successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale, il tutto avrà validità effettiva entro la fine dell'anno.

Un invito alla lettura

(di Francesca Orliani)



"Non c'è Vascello che eguagli un Libro Per portarci in Terre Lontane Né Corsieri che eguagliano una Pagina Di scalpitante Poesia È un Viaggio che anche il più povero può fare Senza paura di Pedaggio Tanto frugale è il Carro Che

porta l'Anima dell'Uomo" - Emily Dickinson

Così la nuova sede della biblioteca comunale, inaugurata lo scorso marzo e fortemente voluta dalla amministrazione in carica, accoglie i suoi utenti.

Un invito alla lettura, alla poesia, un viaggio tra le pagine dei ben 43.398 documenti, appartenenti al patrimonio bibliotecario.

Uno spazio accogliente ed adeguato alle esigenze di utenti, apprezzato dalla popolazione di tutte le fasce d'età.

Basti pensare che il prestito bibliotecario ha registrato un incremento di circa 1.590 documenti rispetto al 2013, il patrimonio nel corso di un anno è aumentato di 733 documenti e che nel 2014 sono stati inventariati 163 documenti in più rispetto al 2013. Dati significativi, che ci inducono a confermare l'idea che spazi più ampi ed accoglienti abbiano un riflesso positivo

anche sulla frequentazione della biblioteca da parte di grandi e piccini.

Questi ultimi, in particolare, possono usufruire di uno spazio di quasi 170 mq e di una disponibilità libraria corrispondente al 33% dell'intero patrimonio.

Grande attenzione è quotidianamente prestata a bambini, ragazzi e adolescenti da parte del personale della biblioteca, anche attraverso l'organizzazione di corsi (a novembre si è dato avvio al corso di fumetto per ragazzi) nonché, per i più piccoli, mediante racconti e letture animate in lingua italiana ed inglese.

Un buon investimento insomma, per la cultura, per il nostro futuro!

Il Tar chiude la querelle del comandante

A soffiare sul fuoco della polemica e delle denigrazioni del Sindaco ci ha pensato per anni il Gruppo di opposizione di Maria Paola Pasini, inventandosi anche una Commissione Speciale d'inchiesta che, per altro, aveva concluso i suoi lavori senza alcuna censura, ma alla fine il TAR Brescia ha dato pienamente ragione al Comune.

La questione riguardava l'ex comandante della Polizia Locale che lo scorso ottobre, dopo la pronuncia del TAR Brescia di luglio, ha pure chiesto il ritiro del ricorso presentato davanti al Giudice del Lavoro.

Il TAR ha confermato l'operato del Sindaco, andando a prendere precedenti orientamenti del Consiglio di Stato che con-

cedono al primo cittadino "atti di alta discrezionalità, come tali sindacabili in sede giurisdizionale unicamente in caso di palese illogicità", rilevando infine che "il ricorso si muove nel solco di una pretesa alla perpetuità dell'incarico del tutto infondata".

Vogliamo che il Sindaco tuteli l'ordine e la sicurezza, ma qualcuno - le opposizioni che hanno soffiato sulla vicenda ingigantendola oltremodo - non accetta che lo stesso sindaco possa decidere a chi far dirigere gli uffici del Comune.

Se tutti i responsabili fossero sicuri di restare al loro posto per sempre, quale strumento avrebbe in mano l'Amministrazione Comunale per stimolarli a fare sempre meglio?

Capodanno della Famiglia: un invito a stare insieme

Lo scorso anno ha fatto il "tutto esaurito" ed allora, grazie al successo sperato, gli Assessorati ai Servizi sociali e alla Cultura del Comune di Gavardo in collaborazione con l'Associazione Genitori (A.Ge), il Comitato genitori, il Polo dell'infanzia Quarena e la Ga-

vardo Servizi Srl organizzano la seconda edizione del CAPODANNO DELLE FAMIGLIE 2014 (aperta a tutti: nonni, zii, amici) presso il Palazzetto dello Sport Gavardo Karol Wojtyla. Il servizio catering sarà fornito da "Questione di Gusto". Il prezzo riservato ai concittadini è sem-

pre abbordabile (30 euro) ed inoltre i bambini non pagano.

Sul sito del Comune ci sono tutte le informazioni ed anche il pantagruelico menù, oppure ci si può rivolgere direttamente all'Ufficio Servizi Sociali per le iscrizioni (tel 0365 376143 - socio.cultura@comune.salo.bs.it)

Concerto di Santo Stefano in Santa Maria

Una delle buone tradizioni introdotte dalla Giunta durante questi anni è il concerto di Santo Stefano che ogni anno allietta i cuori e lo spirito dei numerosi partecipanti. Anche quest'anno - grazie alla generosità della famiglia Emilio Ottolini - potremo assistere ad

un concerto di valore, sempre presso la chiesa di Santa Maria (ore 20.30) con un bel programma che prevede: Prima parte, Charpentier, Te Deum Ouverture, Corelli, Concerto grosso fatto per la notte di Natale, Handel, Ouverture di Alcina, Gluck, Ouverture di

Orfeo (nel centenario). Nella seconda parte, con voce mezzosoprano, Bach, Beirete dich zion (dall'Oratorio di Natale), Handel, dal Messia Aria n. 20, Facchinetti, Adeste Fideles, Facchinetti, Ave Maris Stella, Facchinetti, Quando Nascette Ninno.

La voce ai Capigruppo

Utilizzo questo piccolo spazio per riproporre le principali considerazioni espresse nella prima seduta consiliare.

La premessa. Gavardo in movimento farà una opposizione puntuale, attenta, rigorosa ed eserciterà costante controllo e vigilanza sugli atti del Sindaco, della Giunta, degli enti e società comunali. Ma farà anche un'opposizione propositiva e costruttiva, in costante rapporto con i cittadini. Faremo informazione e controinformazione coinvolgendo i cittadini nelle scelte importanti e continueremo a portare avanti le proposte del nostro programma.

I temi su cui lavoreremo
Fermare il consumo di suolo vergine, evitando nuovo consumo di territorio e incentivando recupero e valorizzazione dell'esistente;

Ridurre i rifiuti e adottare un sistema di raccolta dei rifiuti di qualità per consentire riciclo e riuso;

Evitare gli sprechi, in particolare di energia, puntando non a produrre nuova energia, ma a risparmiare l'energia che già consumiamo; (la rinuncia alla centrale biomassa è un primo risultato);

Sviluppare una visione intercomunale, potenziando forme di collaborazione con comuni vicini per gestire servizi con maggiore efficienza e risparmio di risorse; Garantire pari opportunità di accesso a tutti i bambini gvardesi in tutte le scuole, pubbliche e private, rivedendo i contributi pubblici ad esse destinati in funzione di questo principio.

Nell'ambito sociale sono molte le cose da fare perché la crisi aumenta le situazioni di difficoltà e i bisogni: sviluppare una politica che favorisca lavoro nel paese; costituire una apposita agenzia per la casa, che faciliti l'incontro tra proprietari e affittuari; riaprire un centro giovani, pubblico e laico a disposizione di tutti i ragazzi gvardesi; considerare gli anziani come risorsa attiva per la comunità e assicurare loro autonomia e vivere dignitoso; lavorare per l'integrazione e non per la disgregazione e ripristinare rapidamente la consulta stranieri e lo sportello di ascolto e conciliazione.

Le richieste all'amministrazione
Chiediamo al sindaco e alla maggioranza di adottare tre semplici strumenti:

Sobrietà e riduzione delle spese. evitando gli sprechi, eliminando le spese inutili e riducendo i costi a carico del comune; Trasparenza effettiva, perché i Consiglieri e i cittadini abbiano accesso facile e tempestivo a tutte le informazioni a loro necessarie;

Partecipazione, con una modalità di governo più partecipativa coinvolgendo le minoranze e soprattutto i cittadini, sulle questioni di evidente interesse comune. Invitiamo i cittadini gvardesi a visitare il nostro sito www.gavardoinmovimento.it, dove possono trovare costanti aggiornamenti sull'attività consiliare e su altre questioni importanti.

A tutti i nostri migliori auguri per le prossime festività.

Silvio Lauro, Gavardo in Movimento

400 parole, questo è lo spazio che abbiamo, sono veramente poche per esprimere quanto vorremmo. Iniziamo ringraziando gli elettori: anche se è mancato pochissimo per vincere è comunque una buona base di partenza.

Invitiamo i cittadini a contattarci, seguirci e inviarci segnalazioni attraverso il nostro notiziario "Dibattito d'ali", oppure sul sito www.gavardorinasce.it o sulla pagina facebook; ci servono la collaborazione e l'aiuto di tutti. Il nostro entusiasmo è tanto e speriamo sia contagioso. Poche parole le vogliamo usare per ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutati per la raccolta di firme contro la centrale a biomassa e per il sostegno ricevuto nell'assumerci l'impegno di pensare e proporre soluzioni alternative come la centrale idroelettrica del Mulino: a proposito, la tanto sbandierata autorizzazione provinciale ad oggi, 20 novembre, noi non l'abbiamo ancora vista!

Questi primi mesi di mandato amministrativo sono stati molto intensi ed i provvedimenti che sono "passati" in consiglio comunale sono importanti, dal Piano di Governo del territorio alla riapprovazione del bilancio di previsione, dal piano socio assistenziale al piano per il diritto allo studio. Per quanto ci riguarda abbiamo sempre approfondito e studiato gli argomenti, ci siamo preparate, anche con il sostegno delle molte persone che formano Gavardo Rinasce e abbiamo cercato di esprimere le nostre ragioni/contrarietà motivate, senza pregiudizi.

In questi giorni i temi rilevanti per tutta Gavardo sono i dati del bilancio del comune e la situazione sempre in fermento alla casa di riposo che stiamo seguendo con particolare attenzione, perché "La Memoria" è patrimonio di tutti noi ed è evidenza dell'impegno intelligente e generoso di generazioni di gvardesi. Sappiamo che i tempi cambiano e che emergono nuove esigenze di assistenza agli anziani e di sostegno alle loro famiglie, ma la sfida non può essere affrontata affidando la gestione a pochi intimi che non rendono pubbliche le loro pur legittime decisioni. Chiediamo a tutti di aiutarci anche in questi delicati passaggi.

Diamo il benvenuto al nostro nuovo parroco don Italo Gorni e gli auguriamo "buon cammino". Troverà una comunità ricca di persone disponibili e che sono ancora convinte, nonostante tutto, che le parole comune e comunità non sono termini astratti ma traggono il loro significato dalla origine latina dei termini: "munus", che significa dono. Nei diversi ruoli e per le rispettive responsabilità collaboriamo alla crescita delle nostre comunità.

Con poche parole e molta semplicità vi auguriamo Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Manuela Maioli, Gavardo Rinasce

Dopo 5 anni di amministrazione e di intenso lavoro, sappiamo già che i prossimi 5 anni saranno comunque caratterizzati da un'attività frenetica e densa di incognite, del resto tutto non si può prevedere.

Abbiamo realizzato numerose opere pubbliche, ad un ritmo sconosciuto alle precedenti amministrazioni: edifici, strade parcheggi e tanto altro...

Eppure molto è ancora da fare, ma con le scarse risorse rimaste, dovremo, probabilmente, rivedere il nostro ritmo e riuscire a mantenere con fermezza ciò che è stato faticosamente conquistato negli ultimi anni, sarà il nostro principale obiettivo.

Un nuovo PGT è stato approvato, nonostante le difficoltà dei tempi che ci impongono una richiesta edificatoria sempre più scarsa, ma abbiamo cercato in ogni modo di accontentare le richieste dei nostri cittadini ed abbiamo rivalutato, con il nuovo Piano, anche il centro storico, da questo momento, per la realizzazione, la parola passa ai cittadini ed agli operatori economici. Abbiamo anche, quando necessario, abbandonato progetti, per senso di responsabilità, certamente, non ci sentiamo in nessun modo di essere stati negligenti e nemmeno visionari.

Amministrare talvolta significa prendere anche decisioni importanti e talvolta un po' amare, magari mettere da parte piani sui quali avevamo puntato molto ed avremmo avuto le più alte aspettative si concretizzassero. Abbiamo imparato che talvolta si deve correggere il percorso, ma rimane la buona fede e l'assoluto interesse del bene pubblico a cui tutti i nostri sforzi erano rivolti. Certamente nei prossimi anni troveremo ancora più difficoltà, rispetto al quinquennio precedente. La situazione contingente risulta assai difficile per più di un motivo. Basti pensare ad un'economia depressa e stagnante, allo Stato che abbandona gli enti locali ed impedisce ogni loro sviluppo, per esempio con il meccanismo perverso del famigerato patto di stabilità. Nel contempo il potere centrale assorbe ogni energia rimasta, per compiere una gestione di generale spreco, con un debito pubblico fuori da ogni controllo, dove i comuni più virtuosi vengono penalizzati da quel meccanismo che impedisce crescita e sviluppo, delle piccole realtà amministrative.

Andremo avanti comunque con la determinazione e l'entusiasmo che ci hanno caratterizzato nel precedente periodo amministrativo. Crediamo fermamente di avere una responsabilità piena nel mandato in corso ed eserciteremo con grande efficacia la nostra attività amministrativa.

Abbiamo messo in atto le Commissioni per gestire nel modo più democratico e con il coinvolgimento delle minoranze, con le quali desideriamo mantenere rapporti di collaborazione, pur nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità.

Sergio Bertoloni, Voglia di Futuro



Anche quest'anno dobbiamo ringraziare l'associazione "La pulce nell'orecchio", coordinata da Davide Andreassi, per l'allestimento del bel presepe in piazza De Medici, di fronte

la sede della Gavardo Servizi. Una scenografia semplice, curata nei minimi dettagli, in grado di valorizzare al meglio le belle statue della Pro Loco del Chiese.

Corso di aggiornamento sulle tecniche di vetrinistica

(di Angela Elisa Maioli)

L'esposizione della merce deve essere uno strumento attivo di suggestione, di comunicazione dell'immagine e di vendita; esporre in maniera ricercata la merce significa, quindi, fare in modo che la vetrina assuma una funzione dinamica di messaggio, che catturi l'attenzione e che illustri l'assortimento presente in termini comprensibili, che proponga un'immagine mirata e che suggerisca attraverso gli opportuni accostamenti l'acquisto anche di prodotti complementari.

Partendo da questo punto e nell'intento di iniziare un percorso di miglioramento, anche visivo, dell'immagine e dell'attrattiva delle attività commerciali del centro del comune di Gavardo, i commercianti aderenti all'Associazione Centro Storico di Gavardo hanno chiesto ed ottenuto dall'Amministrazione Comunale, per il tramite dell'anzidetto assessore, il patrocinio per il corso di aggiornamento "Tecniche di vetrinistica e visual merchandising nell'ambito delle attività di promozione".

Il corso, che è stato interamente organizzato dall'associazione dei commercianti del centro storico di Gavardo e che si è svolto in tre incontri serali del 11, 18 e 25 novembre scorsi, presso la sala riunioni del

palazzo "Cecilia Zane" di Gavardo, è stato completamente finanziato da Regione Lombardia, nell'ottica, sempre più fortemente e concretamente sostenuta, di favorire il rilancio delle piccole attività territoriali, e coordinato dall'ISFOR 2000 - Istituto Superiore di Formazione e Ricerca - di Brescia.

Attraverso questo percorso formativo, a cui hanno aderito più di trenta commercianti, si è voluto fornire ai partecipanti, ricorrendo ad esercitazioni pratiche ed esempi concreti, suggerimenti immediatamente applicabili ed efficaci con la finalità di valorizzare le attività commerciali, che stanno di certo attraversando, da alcuni anni, un periodo di evidente difficoltà.

Infine, durante questo corso è stata evidenziata l'importanza dell'attuazione di una strategia comune territoriale mettendo, a tal proposito, in rilievo il valore del Distretto Diffuso per il Commercio che, può rappresentare un'opportunità per i nostri commercianti di migliorare la capacità attrattiva delle attività commerciali di Gavardo nei confronti della clientela.